
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 dicembre 2023, n. 472

VAS_1733_VAL - Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG ex art.15 co.2 lett. e) e art.16 LR n.56/1980, redatta in ottemperanza alla DGC 761/2016 ed alla DGC n.497/2018. PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30.10.2023, avente ad oggetto "Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di

direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

VISTA la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e l'ing. Daniela Frisullo, assegnata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, giusta nota prot. n. 7655 del 11/05/2023 con decorrenza dalla data del 01/04/2023;

VISTA l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario ing. Daniela Frisullo.

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 139773 del 28.05.2021, in esecuzione a quanto stabilito dall'atto di formalizzazione D.G.C. 2019/00434, il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, in qualità di Autorità Procedente, avviava la fase di consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in materia ambientale (di seguito SCMA) ed enti territoriali interessati, nell'ambito della procedura di VAS ex artt. 9-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e art. 4 co.1 lett. b) del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii) relativamente alla proposta in variante al P.R.G. in oggetto.
- Con deliberazione n. 2022/00023 del 28/04/2022, il Consiglio Comunale ha provveduto alla "Adozione della variante al PRG per la Maglia di Palese Macchie, secondo gli indirizzi della DGC n. 761/2016, ai sensi degli art.15 comma 2 lett. e) e 16 della L.R. n.56/1980" in conformità con le limitazioni del Piano di Rischio per l' Aeroporto di Bari Palese "Karol Wojtyla" (PRA) perfezionato con il medesimo provvedimento.
- Con nota prot. n. 317 del 24/05/2022, trasmessa a mezzo pec in data 22/06/2022 e acquisita al prot. n. 8196 del 27.6.2022 della scrivente sezione, l'Autorità Procedente ha presentato istanza di avvio della consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 nell'ambito della procedura di VAS, pubblicando l'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 23.06.2022 e rendendo disponibile la documentazione per la consultazione in formato digitale all'indirizzo web <https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/nuova-disciplina-urbanistica-maglia-palese-macchie-variante-prg>. La scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 8976 del 20/07/2022, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, ha dato avvio alla procedura di VAS, pubblicando la documentazione sul Portale ambientale regionale, e comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.
- Al termine della fase di consultazione, in merito ai contributi pervenuti, la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha formalizzato in data 11.05.2023 la propria istruttoria tecnica da sottoporre al Consiglio comunale con proposta di non accoglimento, di accoglimento parziale o totale con le conseguenti modifiche/integrazioni agli elaborati scritto/grafici di piano, ivi compreso l'aggiornamento del Rapporto Ambientale.
- Con deliberazione n. 86 del 28.08.2023 il Consiglio comunale, nel condividere le risultanze dell'Istruttoria tecnica sull'opposizione e sui contributi dei Soggetti Competenti in materia ambientale (SCMA) e degli Enti territoriali interessati pervenuti (art. 16 L.R. n. 56/1980 e art. 12 L.R. n. 44/2012), ha disposto di non accogliere l'opposizione pervenuta e di recepire i contributi a fini VAS nei termini e per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica, dando atto che gli elaborati scrittografici recanti l'annotazione "Adeguamento a osservazioni/opposizioni e contributi SCMA di cui alla DCC n. 23 del 28 aprile 2022" costituiscono elaborati modificativi e conseguentemente sostitutivi degli stessi adottati con la deliberazione di Consiglio comunale n.2022/00023 del 28.04.2022, e specificatamente i seguenti:

- RA 2.0 Rapporto Ambientale vers. 2 - Esiti delle Consultazioni ex art.12 della L.R. n.44/2012 e s.m.i.
- NTA Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 8.1: Nuova disciplina urbanistica - Schema strutturale in recepimento delle opere di soppressione dei passaggi a livello
- Tav. 8.2: Nuova disciplina urbanistica - Variante urbanistica al PRG - Riparto del PRG e zone di tutela del PRA – Variante urbanistica al PRG e zone di tutela del PRA
- Tav. 9: Nuova disciplina urbanistica - Variante urbanistica al PRG - Carta dei contesti
- Tav. 10 Nuova disciplina urbanistica - Planovolumetrico
- Tav. 12 Nuova disciplina urbanistica - Sistema della mobilita di progetto
- Tav.14: Nuova disciplina urbanistica - Tipologie edilizie
- Con nota prot. n. 0312649 del 19/09/2023, acquisita a mezzo pec in data 20/09/2023 al n. 15742 di protocollo della scrivente sezione, l'Autorità procedente ha trasmesso DCC n.86/2023, comprensiva dell'istruttoria tecnica condotta e dei contributi pervenuti, e gli elaborati di piano tra cui quelli modificativi e/o sostitutivi. Inoltre ha richiesto di procedere alla determinazione relativa all'espressione del parere motivato.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

l'Autorità Procedente è il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio (ex Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Settore Pianificazione del Territorio PRG)

l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012 ss.mm..

Esaminati i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Parere motivato Vas - Scheda istruttoria", contenente le osservazioni/prescrizioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto ambientale, disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e in ogni documento di pertinenza della procedura di Vas in relazione alla Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG VAS_1733_VAL, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i Piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*,
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma"*,

- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *“L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione”*.
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., *“La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
 - a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
 - b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
 - c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18”*.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG VAS_1733_VAL.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub_red/redazione/registrazione/1a555167-275e-4e5c-b381-dd927a43e088 è disponibile la Scheda istruttoria della Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG VAS_1733_VAL, dai cui contenuti discendono le determinazioni e prescrizioni del presente provvedimento;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla Nuova Disciplina Urbanistica Palese Macchie in variante al PRG e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:
 - A. Integrare il capitolo 6 “Esiti delle consultazioni” del RA con il recepimento o controdeduzioni delle osservazioni di ARPA, rese in fase di scoping, sulla componente ambientale Agenti fisici (campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti).
 - B. Integrare l’elenco esemplificativo delle discipline settoriali, di cui all’art. 4 delle NTA della Variante, secondo quanto emerso dal contributo del Servizio Risorse Idriche in fase di consultazione preliminare, ossia richiamando il Programma delle Misure e le NTA dell’Aggiornamento 2015-2021 del PTA e il Regolamento Regionale 26/2013 in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia. Inoltre in riferimento al richiamo delle disposizioni in materia di inquinamento acustico del DPCM 01.03.1991, aggiungere l’inciso “nelle more del perfezionamento del Piano comunale di Classificazione Acustica”.
 - C. In merito ai contributi resi in fase di consultazione pubblica da SABAP Città Metropolitana di Bari e dal Dipartimento di Mobilità, prevedere, rispettivamente, nell’art. 4 delle NTA “precise prescrizioni atte ad eliminare qualsiasi pensilina, zone d’ombra e/o elemento in oggetto previsto in copertura e sui prospetti” e nell’art. 19 delle NTA il richiamo dell’art.11 del DM 557/1999 e dell’art. 14, co. 4 della L.R. 1/2013 relativamente agli itinerari ciclabili.
 - D. Nel quadro del processo di partecipazione del pubblico nelle fasi di elaborazione del piano, chiarire se le osservazioni recepite nell’Atto di Indirizzo, siano quelle pervenute in seno al percorso partecipativo per il PUG riportate nel paragrafo 6.1 della Relazione Generale; in caso negativo darne evidenza nel RA e indicare come è stato considerato nell’elaborazione della Variante.
 - E. Integrare l’analisi di coerenza interna motivando i giudizi qualitativi, al fine di esplicitare in che modo le azioni concorrano alla coerenza diretta/indiretta con gli obiettivi. A titolo esemplificativo, non è chiaro come l’azione 13 sia coerente con gli obiettivi OS5 e OS7, tenuto conto anche degli impatti individuati per tale azione nella tabella del capitolo 8.
 - F. Così come già richiamato dall’Autorità Procedente nell’art. 9 delle NTA, a motivo della coerenza interna, nell’ottica di perseguire l’obiettivo OG6, richiamare nell’art. 14 delle NTA la disciplina degli artt. 68 e 78 delle NTA del PRG, considerato che parte del contesto CP_RS3 è interessato dal SA92 (bene architettonico segnalato e relativa area annessa), affinché gli interventi previsti (sistemazione a verde pubblico) valorizzino il rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bene ed il suo intorno diretto
 - G. Nell’ambito della verifica di coerenza interna del RA analizzare, in maniera approfondita e puntuale per ogni tematica, la correlazione di coerenza tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale ritenuti pertinenti e gli obiettivi e le azioni della proposta di Variante, dando evidenza di come le azioni/interventi possano concorrere al perseguimento degli obiettivi ambientali; in caso di eventuali situazioni di incoerenza indicare la loro modalità di gestione.
 - H. Integrare l’elenco dei piani pertinenti alla proposta di Variante indicati nel paragrafo 5.7 del RA, considerando a livello regionale il DRAG – Criteri per i PUE, richiamato anche nel RA in relazione agli interventi di nuova edificazione, e a livello provinciale il PTCP.
 - I. Aggiornare la verifica di coerenza esterna considerando gli obiettivi generali dell’Aggiornamento del PRGRU, approvato con DGR n.68 del 14/12/2021, l’Aggiornamento del PGRS, approvato con DGR n.673 del 11/05/2022 e l’Aggiornamento 2015-2021 del PTA, approvato con DGR n.154 del 23/05/2023.
 - J. Al fine di una piena aderenza dell’obiettivo di Piano OG6 agli obiettivi del PPTR, è opportuno inserire nelle NTA, lì dove pertinente, il riferimento alla coerenza con le Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR relative, rispettivamente, alla tutela, restauro e interventi sulle strutture in pietra a secco e al recupero, manutenzione e riuso dell’edilizia e dei beni rurali.

- K. Tenuto conto degli indirizzi delle Linee Guida 4.4.3 del PPTR presi in considerazione per la Variante, è pertinente integrare le finalità di cui all'art.21 delle NTA con quella di "stabilire una continuità tra la campagna del ristretto e le aree insediate", intendendo la continuità non solo in senso spaziale, ma anche funzionale. In relazione a questo indirizzo, data la presenza nel tessuto edificato, a funzione prevalentemente residenziale, delle "Casedde di Palese", espressione dell'identità rurale locale, è opportuno prevedere che gli interventi con finalità ambientale e/o ecologico-paesaggistiche, ammessi dall'art.21, valorizzino il legame identitario tra il tessuto agricolo e le Casedde.
- L. Nell'analisi del contesto ambientale, sulla scorta di quanto prescritto al punto a), caratterizzare per l'area in esame il tema degli agenti fisici, quali campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti, al fine di evidenziare eventuali criticità, così come richiesto da ARPA in fase di scoping.
- M. A completezza della trattazione sull'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente nello scenario di riferimento (relativo alla mancata attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico attualmente vigente e corrispondente alla situazione di fatto), chiarire in che modo si sostanzierebbe il degrado ambientale, esplicitando la valutazione in termini di evoluzione delle principali componenti ambientali ritenute pertinenti alle strategie di Piano.
- N. Rivedere la tabella di sintesi degli effetti, che pone in relazione le azioni con le componenti ambientali, operando la distinzione tra quelli temporanei e di breve/medio termine e quelli permanenti e di lungo termine.
- O. Nell'analisi degli effetti ambientali, valutare gli effetti cumulativi, tenendo conto, altresì, degli impatti generati da prevedibili azioni future, anche non proprie della NDU, come gli interventi progettuali di RFI, al fine di comprendere come si possa eventualmente modificare il contesto ambientale.
- P. Integrare le NTA con il riferimento all'attuazione delle misure di mitigazione, compensazione e potenziamento individuate nel capitolo 9 del RA, affinché le azioni/interventi previsti dalla NDU possano compiutamente rispondere agli obiettivi di protezione ambientale.
- Q. Rivedere il piano di monitoraggio con riferimento agli indicatori di processo e di contributo. In merito agli indicatori di processo, è opportuno integrare alcune azioni con ulteriori indicatori, di seguito descritti, al fine di monitorare il grado di attuazione delle azioni e di raggiungimento degli obiettivi di Piano:

- Az.9/Az.10 % di standards realizzati/ n° manufatti recuperati
- Az.12/Az.15/Az.21 "Tracciati realizzati" (Km) – "Indice di continuità della rete ciclopedonale" (% , km rete realizzata/km rete programmata connessa);
- Az.23 "Indice permeabilità dei suoli" (target $\geq 35\%$);
- Az.26 "% specie autoctone"; l'azione prevede anche la piantumazione di essenze arbustive, ma l'indicatore scelto si riferisce esclusivamente ai nuovi elementi arborei.

Infine indicare i target di riferimento degli indicatori con un'unità di misura quantitativa.

In merito agli indicatori di contributo, si rappresenta quanto segue:

- indicare un target per la densità arborea e arbustiva;
- per la componente suolo, aggiungere come UdM per l'indicatore "impermeabilizzazione e consumo di suolo" i mq di superficie impermeabilizzata;
- per la componente paesaggio, considerare ulteriori indicatori relativi, ad esempio, al mantenimento dei limiti poderali e delle componenti geomorfologiche, alla conservazione areale delle colture permanenti e lineare dei muretti a secco, all'attivazione di progetti/usi connessi all'attività agricola, al recupero/valorizzazione dell'edilizia rurale sparsa, ai percorsi ciclopedonali che attraversano paesaggi di pregio e/o visuali panoramiche;
- manca nel monitoraggio ambientale la componente biodiversità; a tal proposito, considerando anche la necessità di monitorare l'effettiva applicazione delle misure di mitigazione, si individuino indicatori quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione di ambienti rifugio (aree verdi, siepi, filari),

il ripristino di corridoi ecologici (passaggi tra i fondi privati per piccola fauna), la conservazione dei muretti a secco e delle limitazioni poderali (in termini di estensione e di funzionalità ecologica), il reimpianto degli ulivi espianati, l'impianto di specie autoctone negli interventi di sistemazione a verde pubblico e privato.

R. Aggiornare la Sintesi non Tecnica sulla base del nuovo documento RA, in recepimento delle precedenti prescrizioni.;

- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis D. Lgs 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 dovrà dare adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità procedente, ai sensi della L.R. 44/2012, art. 2, comma 1, lettera f).;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.

Rosa Marrone

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali

Antonietta Riccio